

# Lonato-Salò, il derby dell'amicizia

Beppe Pasini e Aldo Ebenestelli amici contro ma sempre in un clima di grande cordialità: «Chi vincerà? Un pari farebbe tutti contenti»

Sergio Zanca

Feralpi Lonato-Salò non è solo un derby. È uno scontro al vertice (prima contro quarta) che si annuncia infuocato in campo, e una sfida tra amici che dietro le quinte viene vissuta all'insegna della cordialità e della sportività. Perché i due patron, entrambi valsabbini, sono grandi amici e si stimano a vicenda. Giuseppe Pasini, originario di Odolo, vende acciaio, che produce non solo a Lonato, ma anche in Germania e in altre nazioni europee. Aldo Ebenestelli, di Vestone, controlla della Ivars (seggioline, poltrone), ha diversificato la sua attività, e ora controlla fabbriche in tutto il mondo. Imprenditori che viaggiano ovunque, senza perdere contatto con le loro radici.

**DA TRIPLA.** Si gioca domani al Tre Stelle di Desenzano (ore 15), chiudendo una settimana vissuta sui pronostici. Ebenestelli sostiene che «un pareggio renderebbe tutti contenti, ma per far muovere il campionato occorrerebbe una nostra vittoria. La Feralpi rimarrebbe a quota 14, e noi saliremmo a 13. Comunque il derby è una partita che sfugge a ogni logica. Tanti giocatori non sono bresciani, e di conseguenza non sentono quel particolare

brivido che anima i duelli tra squadre di località vicine. Per loro è una gara come un'altra, per i tifosi e i dirigenti no. Il Lonato è una compagine tosta e quadrata, mentre il Salò sfrutta più i guizzi individuali. Penso che domani eventuali gol possano venire solo su conclusioni a sorpresa o da lontano. Mi spiace non essere presente a Desenzano. Proprio domenica mattina prenderò l'aereo per andare all'estero: la crisi economica obbliga a cercare nuove opportunità».

«Mi dispiace dell'assenza di Aldo - risponde Pasini, presidente onorario della Feralpi -

**Non è vero che partiamo avvantaggiati: è il classico derby da tripla**

GIUSEPPE PASINI  
PRESIDENTE FERALPI LONATO

**Una vittoria darebbe la scossa al campionato. Ma vedo i miei poco determinati**

ALDO EBENESTELLI  
PRESIDENTE SALÒ

Io sono appena tornato da un viaggio all'estero, sempre per lavoro, e domenica scorsa non ho potuto essere a Este, dove abbiamo pareggiato. Mi sono tuttavia tenuto informato: è stato un punto guadagnato, di fronte ad avversari prestanti a livello fisico e molto combattivi. Il Salò? Viene da una vittoria limpida, noi da una prestazione non brillante, però mi giocherei la tripla. Qualcuno sostiene che partiamo avvantaggiati. Nient'affatto: abbiamo le stesse possibilità anche se sono convinto che il tecnico Giancarlo D'Astoli vorrà imporsi. Comunque qualsiasi risultato uscirà non cambierà nulla: il campionato è ancora lungo. L'anno scorso ci siamo affrontati all'inizio, in Coppa Italia, vincendo sia all'andata che al ritorno, ma eravamo più avanti nella preparazione. Stavolta sarà una gara diversa».

**IMPIEGATI.** Sulle prospettive delle squadre, Pasini dimostra di essere più ottimista di Ebenestelli: «L'anno scorso - afferma il patron della Feralpi - abbiamo pagato il salto di categoria e l'inesperienza, accusando qualche difficoltà alla distanza, nonostante la partenza positiva. Ora siamo riusciti ad allestire una buona squadra. L'obiettivo è di arrivare tra le prime cinque, ma i giocatori dovranno dimostrare il loro va-



Pasini ed Ebenestelli rivali nel calcio ma amici nella vita: l'anno scorso il derby l'hanno visto insieme

lore sul campo». «Noi siamo da media classifica - ribatte il presidente del Salò -. Possiamo battere il Lonato, ma anche perdere contro la terz'ultima. Ho l'impressione che manchino carattere e ambizioni. Come quegli impiegati statali che aspettano la fine del mese per ritirare lo stipendio».

**FUSIONE.** È un argomento che, ogni tanto, ritorna. «A Salò ho tanti amici - dice Pasini -, ma vi assicuro che non c'è stato alcun incontro tra dirigenti per

affrontare il discorso. Ritengo che siamo in grado di fare la C2, sia noi che loro. Intanto pensiamo al nuovo stadio. Il comune si sta interessando, e ha mosso dei passi per quanto riguarda le aree. A breve sarà difficile averlo. Ma l'auspicio è che i lavori partano entro un anno». «Mi sono accorto che le grandi squadre come Milan, Inter o Juventus nascono da grandi portafogli - interviene Ebenestelli -. Per puntare in alto e stilare programmi sostanziosi occorre tuttavia percorre-

re un cammino piuttosto lungo. Il mondo del calcio mi ha offerto l'opportunità di conoscere tanta gente e non sono mancati gli aspetti negativi: mi riferisco ai giocatori che ti danno la parola per rimanere e poi, all'ultimo istante, se ne vanno, creando grosse difficoltà. Comportamenti che lasciano l'amaro in bocca. Per fortuna che ci sono gare come questa, da vivere all'insegna della rivalità sportiva tra amici».

Potere di una sfida che non è solo un derby. ♦

## I precedenti

### L'anno scorso festa Feralpi in Coppa Italia

Feralpi Lonato e Salò si sono affrontate l'ultima volta un anno fa, in Coppa Italia. I gialloverdi di Inverardi hanno vinto sia all'andata che al ritorno per 2-1, eliminando i biancazzurri di Nunziata. Il 19 agosto, allo stadio Tre Stelle di Desenzano, ha sbloccato Ingardi, trasformando un rigore ottenuto dallo stesso attaccante, e raddoppiato Gardani, lanciato da Bosetti. A metà ripresa l'inutile guizzo di Savoia. La domenica successiva, al «Turina», il bis della Feralpi. Ancora gol di Ingardi, su cross di Pulina. Nella ripresa il raddoppio di Pulina e, in extremis, la rete della staffa di Sella.

**INCAMPIONATO** si sono incontrate l'ultima volta nel 2002-03, in Eccellenza, con doppio successo del Salò. Il 15 dicembre gli uomini di Bonvicini vinsero in trasferta per 2-1: Rocchi e Quarenghi (dal dischetto) resero inutile la prodezza su punizione di Bezzi. Il 27 aprile, alla penultima giornata, i biancazzurri superarono il Lonato di Toni Boglioli per 5-0, con doppietta di Quarenghi, autorete di Bolpagni, gol di Antonioli e Piovaneli. E condannarono i cugini alla retrocessione.